Sarri carica l'Atalanta: umiltà e orgoglio per superare il Borac

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Alla vigilia del **quarto turno di Conference League**contro il Borac Banja Luka, l'allenatore dell'Atalanta **Maurizio Sarri**ha presentato la sfida con parole chiare: la partita non sarà semplice e servirà **umiltà**per evitare brutte sorprese. "La partita non è difficile per motivi ambientali, ma perché il Borac è una squadra tecnica con due-tre giovani importanti, dal futuro assicurato. Dobbiamo dimostrare un minimo di affidabilità", ha dichiarato il tecnico.

Sarri ha poi lanciato un avvertimento: "Non ci si può aspettare una partita semplice. Con l'1% di presunzione, senza umiltà, prendiamo la lezione. La superficialità non ci deve intaccare". Il riferimento è alla tendenza italiana a sottovalutare i campionati esteri meno seguiti: "In Italia c'è una brutta mentalità: considerare di livello inferiore al nostro i campionati che non seguiamo". Un monito a mantenere alta la concentrazione contro un avversario che, secondo il tecnico, ha "buone qualità di palleggio e giocatori offensivi di buon livello".

L'orgoglio contro l'Inter e la ricerca di continuità

Il tecnico nerazzurro ha poi spostato l'attenzione sul piano caratteriale: "Contro l'Inter ho visto un grande orgoglio, la continuità va ricercata anche per questo tipo di atteggiamento. È qualcosa che voglio vedere in ogni singola partita. L'affidabilità non riguarda solo i risultati". Un messaggio chiaro alla squadra: non basta vincere, serve un atteggiamento costante.

Emergenza infortuni e gestione del gruppo

In merito alle condizioni degli infortunati, Sarri ha fornito aggiornamenti: "Kristensen e Gaetano sono appena rientrati, Raspadori domenica è tornato in campo. Gli infortunati sono clinicamente guariti, ma essendo stati fermi per molte settimane non si può prendere il rischio di farli giocare tutti insieme, altrimenti ci ritroveremmo al 50' coi cambi finiti". Una gestione oculata per evitare ricadute e mantenere equilibrio in campo.

Su Rowe, Samardzic e De Ketelaere

Infine, il tecnico ha parlato dei singoli: "Rowe è uno di quelli che si può sempre vedere dal primo minuto. Deve assestarsi come condizione fisica e resistenza, ha grandi accelerazioni. A Bologna dopo due mesi era esploso, con noi i primi segnali li sta dando". Su Samardzic: "È un buonissimo giocatore, tecnicamente molto valido e mi ci sento in debito. Era partito abbastanza bene, poi abbiamo cambiato modulo e le sue possibilità si sono ristrette". Chiusura su De Ketelaere: "Ha trovato il meglio di sé dietro la punta, ha fatto benissimo anche venti minuti da esterno domenica scorsa. Può succedere che giochi davanti in alcuni momenti della partita".

L'Atalanta è chiamata a una prova di maturità per centrare un risultato positivo e continuare il cammino europeo con determinazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sarri-carica-l-atalanta-umilt-e-orgoglio-per-superare-il-borac/158776